



Azienda Provinciale Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento
Direzione Cura e Riabilitazione
Trentino Emergenza 118
Procedura per trasporto neonatale in Elicottero

Pagina 1 di 4

Revisione 01
Data: Luglio 2009
Doc: prog./neonat. in ely



PROCEDURA PER TRASPORTO NEONATALE IN ELICOTTERO

REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
Inf.Monica Zanoni <i>Monica Zanoni</i>	Inf.Coord.Mauro Anesi Medico Responsabile dott.Stefano Fazzolari <i>Mauro Anesi</i> <i>SFG</i>	Direttore Dott. Alberto Zini <i>Alberto Zini</i>

	Azienda Provinciale Servizi Sanitari Provincia Autonoma di Trento Direzione Cura e Riabilitazione Trentino Emergenza 118 Procedura per trasporto neonatale in Elicottero	Pagina 2 di 4
		Revisione 01 Data: Luglio 2009 Doc: prog./neonat. in ely

STORIA DEL DOCUMENTO

PRIMA STESURA GENNAIO 2008	REDATTO Fabiola Falci	VERIFICATO Levato Roberta Fazzolari Stefano	APPROVATO Alberto Zini
--------------------------------------	---------------------------------	--	----------------------------------

OBIETTIVO GENERALE

Predisporre una procedura conosciuta e condivisa per la gestione di un intervento di "Trasporto neonatale in elicottero"

OBIETTIVO SPECIFICO

Fornire agli operatori della Centrale Operativa 118 uno strumento per gestire in modo costante e coerente un intervento di "Trasporto neonatale in elicottero".

DESTINATARI E LUOGO DI APPLICAZIONE

Personale tecnico ed infermieristico della Centrale Operativa 118

ATTIVITA'

Premesso che:

1. Il trasporto in elicottero di un neonato può avvenire:

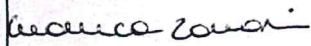
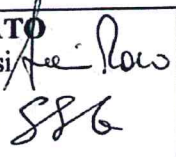
da un OSPEDALE PROVINCIALE PERIFERICO per l' U.O. di PATOLOGIA NEONATALE dell'Ospedale S. Chiara.

dall'U.O. di PATOLOGIA NEONATALE dell'Ospedale S. Chiara per un OSPEDALE EXTRAPROVINCIALE.

2. L'assistenza al neonato a bordo dell'elicottero è sempre garantita dal personale di Patologia Neonatale: medico neonatologo ed infermiere della neonatologia di Trento, come pure l'attrezzatura (termoculla, materiale pediatrico etc).

Per questo tipo di trasporti:

- La richiesta di trasporto viene inoltrata alla Centrale Operativa 118 (d'ora in poi C.O.118) dalla Patologia Neonatale tramite un suo medico o un infermiere. Metodo usato: scheda cartacea inviata via fax preceduta da telefonata.

REDATTO Inf.Monica Zanoni 	VERIFICATO Inf.Coord.Mauro Anesi Medico Responsabile dott.Stefano Fazzolari 	APPROVATO Direttore Dott. Alberto Zini 
--	---	---

	Azienda Provinciale Servizi Sanitari Provincia Autonoma di Trento Direzione Cura e Riabilitazione Trentino Emergenza 118 Procedura per trasporto neonatale in Elicottero	Pagina 3 di 4
		Revisione 01 Data: Luglio 2009 Doc: prog./neonat. in ely

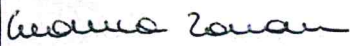
✚ DATI/NOTIZIE che l'operatore della C.O.118 raccoglie per questo tipo di richieste:

A. Da un ospedale periferico provinciale alla patologia neonatale dell'ospedale S. Chiara	B. Dalla Patologia Neonatale dell'Ospedale S. Chiara ad un Ospedale Extraprovinciale
- l'ospedale presso il quale si deve recare l'equipe per prelevare il neonato. - il codice di gravità (rosso) generalmente indicato dal medico neonatologo. - tempi di partenza dal S. Chiara verso l'ospedale periferico (ora precisa in cui l'equipe di neonatologia è pronta per partire)	1. l'ospedale extraprovinciale ed il reparto di destinazione presso il quale si deve recare l'equipe. 2. il codice di gravità (rosso) generalmente indicato dal medico neonatologo 3. tempi di partenza dal S. Chiara verso l'ospedale extraprovinciale (tempo in cui l'equipe di neonatologia è pronta per partire).

✚ Successivamente l'Operatore di C.O.118 fa autorizzare l'impiego dell'elicottero per il trasporto dal **MEDICO DI CENTRALE** mettendolo direttamente in contatto con il medico richiedente. Nel caso in cui ci fosse in servizio un unico medico e lo stesso fosse impegnato, contattare il **MEDICO RESPONSABILE**.

✚ L'operatore della C.O.118 a questo punto:

1. **Attiva l'elisoccorso** : per questo si rimanda alla "PROCEDURA PER ATTIVAZIONE ELISOCORSO".
2. **Se e dove previsto attiva il personale per l'assistenza sull' elisuperficie** : Per partenze e arrivi da ospedali APSS seguire le MODALITÀ DI ATTIVAZIONE PIAZZOLE DI ATTERRAGGIO PREVISTE NELLE SINGOLE PROCEDURE.
3. Organizza con ambulanza il trasporto dell'equipe e dell'attrezzatura verso l'eliporto di Mattarello NEL CASO IN CUI il pilota decida di non imbarcare il personale sanitario e la termoculla sull'elisuperficie dell'Ospedale S.Chiera.

REDATTO Inf.Monica Zanoni 	VERIFICATO Inf.Coord.Mauro Anesi Medico Responsabile dott.Stefano Fazzolari 	APPROVATO Direttore Dott. Alberto Zini 
---	--	--

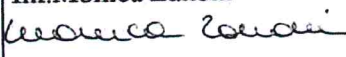
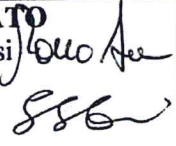
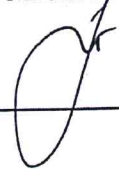
	Azienda Provinciale Servizi Sanitari Provincia Autonoma di Trento Direzione Cura e Riabilitazione Trentino Emergenza 118 Procedura per trasporto neonatale in Elicottero	Pagina 4 di 4
		Revisione 01 Data: Luglio 2009 Doc: prog./neonat. in ely

⚡ Nel frattempo l'Operatore di C.O.118 deve:

- attivare l'equipaggio STI dell'ospedale periferico dove atterra l'elicottero affinché si porti in piazzola per il trasporto dell'equipe e dell'attrezzatura in ospedale. Lo stesso equipaggio riporterà quindi l'equipe e neonato in piazzola elicotteri dove gli stessi ripartiranno alla volta dell'ospedale S. Chiara (se l'equipaggio STI non fosse disponibile attivare un mezzo dei volontari predisposto per il trasporto della termoculla).
- Verificare la presenza o allertare nuovamente la squadra antincendio per l'elisuperficie S. Chiara per il successivo l'atterraggio di rientro.
- Allertare la Centrale Operativa 118 di riferimento dell'ospedale extraprovinciale di destinazione del neonato, comunicando stimato di arrivo dell'elicottero e reparto di destinazione per l'organizzazione dell'eventuale trasporto dell'equipe e neonato verso il nosocomio.

**PROSPETTO RIASSUNTIVO POSTAZIONI E ASSOCIAZIONI DOTATE DI
AMBULANZE PREDISPOSTE PER TERMOCULLA SISTEMA
AUTOCARICANTE**

DISTRETTO	S.T.I.	ASSOCIAZIONI VOLONTARI CON MEZZI PREDISPOSTI PER TERMOCULLA
D1	SI	CRI CAVALESE
D2	SI	UNA CORSA PER LA VITA (PER CULLE MOD. FERNO)
D3	SI	
D4	SI	CRI PERGINE, CRI LEVICO, CRI LAVARONE
D5	SI	CROCE BIANCA TN – C.B. ROTALIANA, CRI SOVER
D6-D7	SI	
D8	SI	
D9	SI	CROCE BIANCA A.G. (4), CRI ARCO,
D10	SI	
D11	NO	CRI MOENA-CRI VIGO, CB CANAZEI (FERNO E STONNENBERG)

REDATTO Inf.Monica Zanoni 	VERIFICATO Inf.Coord.Mauro Anesi Medico Responsabile dott.Stefano Fazzolari 	APPROVATO Direttore Dott. Alberto Zini 
--	---	---